



### Eletta a Moena la 20<sup>a</sup> ambasciatrice degli eventi Marcialonga

L'asticella alla Marcialonga si alza di anno in anno. Gli eventi (Skiing, Cycling e Running) sono sempre più affollati, moderni, combattuti, ma il livello si alza anche nella corsa al titolo di Soreghina, ambasciatrice del brand sportivo tanto amato nel mondo.

A Moena, sul palco di Piazz de Sotegrava, erano in quattro a sfidarsi per l'importante ruolo che non è solo quello, ambitissimo, di incoronare i vincitori delle tre gare, in quanto la Soreghina è soprattutto ambasciatrice dei valori, della storia e della cultura di Marcialonga. C'era anche Michela Croce, viso sempre solare come si addice alla "Soreghina figlia del sol", ma con l'animo 'triste' di chi deve abdicare. Lei è stata fortunata, il suo mandato, complice la situazione pandemica, è durato due anni, ma sono stati 730 giorni con la fascia a tracolla ad interpretare un compito importante.

Quattro dunque le candidate nel costume del proprio paese a proporsi per la carica di Soreghina: Mafalda Rigatti di Grazia, Silvia Zorzi, Pamela Croce e Matilde Vanzo, tutte fiemmesi quest'anno.

Sul palco per primi sono saliti il sindaco di Moena Alberto Kostner, il quale ha portato il saluto della comunità moenese, e Angelo Corradini presidente della Marcialonga, con la 19.a edizione della Running Coop pronta a scattare tra quindici giorni proprio da Piazz de Sotegrava, e con la 49.a edizione della storica e "classica" gara sugli sci stretti programmata a fine gennaio. Giuria in difficoltà più che mai nella scelta dell'ambasciatrice 2022, e non è un modo dire. Ogni anno le candidate si presentano con curriculum sempre più interessanti e anche stavolta erano davvero equiparate su uno stesso alto livello.

Pamela Croce, 22enne predazzana che vive a Ziano, mamma fassana e papà fiemmese, si è

definita una ragazza solare, ma soprattutto sportiva, un po' la 'Tamberi trentina' visto che si è piazzata 7.a ai campionati italiani di salto per poi patire la rottura del tendine d'achille. Mafalda Rigatti di Grazia, nata il 31 dicembre '98, di Ziano, è studentessa di moda e fotografia, pure modella, maestra di sci con la passione del tiro a segno. Lei si definisce "curiosa". Terza candidata Matilde Vanzo, ventenne di Cavalese, una Marcialonga all'attivo, ma anche Mini e Young, studentessa in mediazione linguistica con obiettivo marketing, e soprattutto "determinata e sportiva" come ama definirsi. Infine, quarta candidata Silvia Zorzi di Panchià, sportivissima (sci nordico, running, arrampicata, nuoto, ciclismo e sci alpino), in attesa di essere ammessa alla facoltà di medicina. Lei si definisce una persona "aperta".

Le quattro ragazze sono state chiamate più volte sul palco dal conduttore della serata Antonio Vanzetta, a raccontarsi, a subire domande, perfino ad intervistare Cristian Zorzi sempre vivace e pronto alle battute, ma anche capace di raccontare con dovizia di particolari la sua eccezionale carriera e con un cruccio grande: non aver mai vinto una Marcialonga, che parte proprio dalla sua Moena. Ed è toccato a "Zorro" premiare i due giovanissimi che si sono distinti nel contest Minimarcialonga del 2021, raccontata in brevi video personali che hanno consentito di realizzare un lungo filmato pubblicato sul canale Marcialonga di YouTube. Silvia Dallabona e Simone Ventura, un po' imbarazzati da tanto clamore e dalla luce dei riflettori, hanno ricevuto da Zorzi due paia di fiammanti sci Fischer che consentiranno loro di prendere parte alla Minimarcialonga 2022.

E tra una storia e l'altra di quattro eccezionali ragazze, capaci di incantare il pubblico, c'è stato anche un momento per consegnare un riconoscimento a Giuliana Zeni, moglie dello scomparso (2020) Renzo Chiocchetti, fondista e moenese DOC, tre Olimpiadi e nove medaglie nel campionato italiano assoluto, quarti posti e piazzamenti importanti alla Marcialonga.

La musica dei Nik Lee and the Marcos ha vivacizzato la serata fino a quando, dopo anche la votazione via social, è stato annunciato il nome della nuova Soreghina, quello di Silvia Zorzi. Estroversa, solare e che ha come motto anche 'condividere valori ed esperienze', sportiva a tutto tondo praticando anche calcetto e scialpinismo. Abbracci con le altre candidate, soprattutto con Michela Croce che le ha passato il testimone.

Poi Silvia, dopo aver dispensato sorrisi a tutti, è scivolata via prima di mezzanotte per... non fare la fine della "figlia del sol" che, come racconta la fiaba, doveva addormentarsi prima dell'arrivo del buio. Un solo rammarico per lei: si era preparata molto per partecipare alla Marcialonga Running Coop del 5 settembre, stavolta toccherà a lei incoronare con Angelo Corradini i vincitori al traguardo, il 'dazio' da pagare per essere ambasciatrice della Marcialonga.

Guai a dire 'miss' invece che ambasciatrice, ma anche stavolta la bellezza è un valore aggiunto!

( Credit photo: Newspower.it )

Redazione